



Comunicato Stampa

LA FONDAZIONE BANCO DI SICILIA SI TRASFORMA IN “FONDAZIONE SICILIA” PUGLISI: “ORGOGLIOSI DELLA NOSTRA STORIA, GUARDANDO AL FUTURO”

Palermo, 18 aprile 2012 - Dal 23 maggio la Fondazione Banco di Sicilia cambia il suo nome in “Fondazione Sicilia”. Una trasformazione che non è solamente formale, ma con la quale si intende sottolineare il profondo legame fra l’ente e il territorio siciliano, con iniziative sempre più protese a valorizzare la cultura dell’Isola, attraverso iniziative che investono diversi campi, fra cui l’educazione, la formazione, la conservazione e la promozione dei beni artistici e culturali, la ricerca scientifica, ma anche il teatro, l’arte e la letteratura.

La nascita della “Fondazione Sicilia” rappresenta l’evoluzione naturale di un ente prestigioso che per oltre vent’anni ha associato alla sua natura di fondazione di origine bancaria, uno sguardo attento verso le dinamiche della Sicilia, impegnandosi quotidianamente per preservare, valorizzare e rendere fruibile a un pubblico sempre più vasto il patrimonio socio-culturale siciliano. È a tale scopo che sono stati sviluppati progetti di offerta didattico-culturale aperti al mondo dei giovani e della scuola, ma anche grandi progetti culturali, fra i quali il Premio Letterario Internazionale Mondello, uno dei più importanti e storici concorsi letterari del nostro Paese e il festival MondelloGiovani, dedicato alla letteratura giovane e all’universo dei ragazzi.

La “Fondazione Sicilia”, inoltre, intende proseguire e consolidare ulteriormente i rapporti di collaborazione e dialogo esistenti da sempre con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la Regione Sicilia, con gli Enti territoriali, con il mondo dell’imprenditoria e del commercio, con le istituzioni universitarie, con l’Acri, l’associazione nazionale delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio (di cui ospiterà il Congresso del Centenario in programma il 7 e l’8 giugno), ma anche con soggetti impegnati sul territorio, nei campi della cultura, del sociale e del volontariato. Lo sguardo e l’analisi delle dinamiche del territorio sono, poi, alla base della partecipazione della Fondazione a concreti strumenti di servizio, quali la Fondazione per il Sud, Civita Sicilia e l’Istituto di ricerca Res su economia e società.

“La *Fondazione Sicilia* - sottolinea il presidente Giovanni Puglisi - è l’erede biologico-giuridica della *Fondazione Banco di Sicilia*, avendone cambiato il nome – e non il logo! – proprio in questa occasione: il valore economico, culturale e, mi sia consentito, morale del vecchio Banco di Sicilia è eccezionale e, ancor oggi, rappresenta un punto di forza della storia economica e bancaria del nostro Paese. Le sue vicende – e vicissitudini – lontane e recenti lo hanno “diluìto” all’interno di uno dei maggiori gruppi bancari europei, dando alla sua presenza, nella nuova compagine societaria, una presenza “omeopatica”, la quale se riesce a riaffermare i valori della dignità storica di uno dei principali Istituti bancari italiani, non riesce ad esprimere il *valore immateriale* che il Banco di Sicilia ha avuto per secoli nella storia, nell’economia e nella coscienza vissuta e diffusa dei siciliani sia nell’Isola, che nel mondo”.

“La *Fondazione Banco di Sicilia* - aggiunge il presidente Puglisi - è rimasta l’ultimo baluardo di questa gloriosa esperienza: anzi la sorte e l’intelligenza politica di uomini come Carlo Azeglio Ciampi e Giuliano Amato hanno voluto che la sua “fortuna” patrimoniale, accumulata dal Banco di Sicilia nei secoli, “gestendo” la ricchezza e la miseria dei siciliani, fosse affidata ad una Fondazione, alla sua eredità morale ed economica, alla sua capacità di “restituire” al suo territorio, quanto da esso era venuto al Banco nel corso dei secoli. Valorizzare questo patrimonio oggi vuol dire ricollocarlo nella contemporaneità senza cancellarne la memoria, ma facendolo diventare la nuova casa dei siciliani, aperta a tutti, ma orgogliosa della propria identità siciliana. Oggi la *Fondazione Sicilia* cambia nome e funzione, orgogliosa della propria storia economico-sociale, ma sicura del proprio futuro culturale e sociale. È la *societas* che fa da legame tra le due generazioni di questa gloriosa Istituzione: memoria e futuro, il presente è solo la “risultante” di questo paradigma della Storia”.

Ecco il logo della Fondazione Sicilia:



Ufficio Stampa:

Cantiere di Comunicazione

Viale Papiniano 10 – 20123 Milano, tel. 0287383180

Francesco Pieri - f.pieri@cantierecomunicazione.com

Alberto Samonà albertosamona@libero.it